

BIBLIOTECA
UNIVERSARIA

BIBLIOTECA
MISCELL
B 4
4
ROMA

USI E BENEFICI IGIENICI

DELL'ACQUA COMI

DISINFETTANTE I CORPI CHE SVOLGONO MIASMI E COME DISSOLVENTE

L'URATO D'AMMONIACA



Il vero è il fatto.
Vico.

(Il primo dovere che incombe ai capi di casa, per il bene delle loro famiglie, è di occuparsi per la salubrità degli ambienti interni delle pareti domestiche).

Sarebbe invero incredibile a prima vista il numero dei benefici che può recare alla salute pubblica questa mia invenzione: gli esperimenti che con la medesima ognuno può fare, sono bastante garanzia della veracità del ritrovato, e per conseguenza anche dei grandi vantaggi che sarà per produrre alla pubblica igiene.

Dopo molti anni di pazienti lavori diretti a conservare le sostanze organiche, nel proseguire in queste ricerche mi si presentò l'occasione di rivolgermi ad altri generi di studi, cioè alla ricerca di un disinfettante a azione sicura, adatto agl'usi cosmo-sociali.

Dopo lunghe investigazioni e sacrifici, ottenni finalmente l'intento a cui miravo di allontanar cioè le più comuni e tanto men conosciute sorgenti di contaminazioni che più o meno si svolgono nelle case, nei magazzini di deposito, nelle officine, o nelle fabbriche d'ogni genere. La proprietà fisica di questo nuovo agente disinfettante è di essere inalterabile, incolore, inodore, innocuo, non dissimile dall'acqua naturale. Ed acciocchè se ne possa adottare l'uso, accennerò per sommi capi i casi più comuni.

1.° Premesso che nelle camere da letto si tengano i vasi da notte, siano quelli da orina o da seggetta, e contenendo questi delle materie escrementizie, i cui vapori animali sono di natura mefitici, è da sapersi che esse hanno una particolar attrazione ed affinità per essere assorbiti dagli istessi individui che le emettono nell'espulsioni fecali; quest'assorbimento avviene mercè la suzione dell'estreme boccucchie dei vasi linfatici, sanguiferi, e gasiferi, detti anche idropneumatici, organi giudicati esecutivi di cotesta organica funzione assorbente, la quale si rende nocevole secondo il tempo che quelle materie hanno contaminato, più o meno, il nostro organismo, con le loro emanazioni.

Oltre a ciò è da avvertire che quando l'aria dell'ambiente in cui si sono svolti i miasmi fecali, viene inalata o per meglio dire respirata cioè posta a contatto col sangue dei polmoni, se ne ricevono di conseguenza anche per questa via dell'emanazioni deleterie.

Nello stato poi morbosso queste due sorgenti d'assorbimenti mefitici sono oltremodo pregiudicabili tanto per i malati quanto per gli astanti. Per evitare coteste gravissime cause morbose basterà preventivamente versare ne' detti vasi circa due bicchieri di quest'acqua disinfettante per neutralizzare chimicamente le cattive esalazioni di esse materie; e sarà così tolto affatto qualunque sgradevole odore che ammorba l'atmosfera dell'ambiente. Si avverte che la seggetta all'inglese meccanicamente produce il medesimo effetto dell'acqua disinfettante, perciò che riguarda le materie fecali.

2.° Mediante una lavanda fatta con quest'acqua e con l'aiuto di una spazzetta di giunco o di saggina, anche nelle latrine, negli sciacquatoi, negli orinatoi, nei cessi, che per i loro fetori sono causa di tanto danno all'igiene, sparirà affatto ogni mefitica esalazione: e per rendere poi più agevole ed economica la mia proposta disinfettazione dei cessi e dei sciacquatoi, sarebbe necessario che in quel luogo tanto della tubulatura di coccio grezzo che verniciato per i primi quanto dei condotti di piombo nei secondi, venissero adottati dei tubi di ghisa della figura conica, lunghi

metri 0: 60; che se poi il rimanente della condotta in luogo degli attuali laterizi venisse formato di tubi di ghisa, ovvero di cannoni di ferro galvanizzato e protratti fino ai pozzi neri od alle chiacchie, dirò ancora che nelle nuove costruzioni tal condotta sarebbe bene che fosse all'esterno dei muri: con ciò tolta verrebbe affatto la causa perniciosissima alla salute pubblica del *sal murale alonitro*, il quale costituisce la rovina dei fabbricati e dispone i locatori a contrarre le cause occasionali reumatizzanti o dell'Ibronosi.

Giova avvertire che i composti chimici che ora si danno ai muri alonitri, non tolgono ai medesimi la causa che li rende tali; per conseguenza i vapori nitro-animali, riconcentrati nell'interno dei fabbricati spandono maggiormente delle emanazioni, la di cui presenza e umidità alterano il gas ossigeno, svolge sproporzionato gas acido carbonico, azoto, ammoniaca, in fine avvizisce l'aria nelle sue proporzioni, e perciò la rende nociva al nostro fisico, secondo il grado delle emanazioni che si svolgono a forma della condotta più o meno vecchia internata nelle mura.

3.° I mazzi di fiori che si usano porre ad ornamento delle sale non tramanderanno più miasmi putridi pericolosi, se in luogo di tenerli in fresco nell'acqua naturale si terranno immersi nella suddetta ACQUA, sebbene vi fosse il *Nerium Oleander* e le varie specie di *Narcissus*, ed altre piante tossiche; senza bisogno di più cambiarvi l'acqua, giacchè questa mai imputridisce.

4.° Se avvenga che nei bivacchi o nelle caserme, dopo lunghe marcie, si senta alcun odore sgradevole dei piedi, basterà lavar questi coll'ACQUA DISINFETTANTE mischiata con metà d'acqua calda naturale per far sparire affatto ogni sgradevole odore senza che ripercuota il traspiro.

5.° Versando un poco della detta acqua sulle immondizie delle cucine, delle camere e delle corti, non si sentirà più alcun fetore nato da contaminazioni putride che si svolgono a danno della salute pubblica.

6.° L'uso di quest'acqua nei modi indicati serve anche a fare sparire dalle vecchie abitazioni ogni sorta d'insetti, i quali hanno la loro genesi dalle sostanze organiche in fermento putrido, e ciò si otterrà versando ogni otto giorni di quest'acqua nel cesso e nello sciacquatoio. Il risultato di questa pratica ci conduce all'importante argomento di credere che cotesto agente sia per riuscire anche un prezioso antiparassitico.

7.° Si potranno con questo solo mezzo allontanare le letali emanazioni delle **officine**, nelle **caserme**, nelle **prigioni**, e nelle **miniere sotterranee**, e negli **ospedali**, ove l'ufficio dei medici è di sollevare l'umanità, con tener lontane le cause antigeniche.

8.° Ad evitare ogni infezione nelle case, ove vi siano stati degli individui affetti da morbi contagiosi, si può con sicurezza di successo, adoprare l'ACQUA COMI mischiata ad una parte di acqua comune per lavare oggetti e panni e parti dell'organismo qualunque che si dubiti d'infezione.

Si troverà utilissima, l'applicazione di quest'acqua bagnando delle compresse e ponendole sulle membra prese da sfacelo, cancrena, piaghe specifiche, costituzionali e canceroidi. La qual semplice medicatura dovrà essere rinnovata tre volte al giorno, e si dovrà continuarne l'uso onde impedire la febbre di riassorbimento putrido.

La topica applicazione di questo agente sul cancro, sembra che lo vada col tempo isolando, poichè le cellule cancerose perdono la coalizione dimodochè il morbo aderisce alla parte affetta semplicemente come un corpo estraneo.

Nel Glossantrace si usa per collutorio unito a due parti di Siroppo di *Rubus fruticosus*, detto volgarmente *Rogo* (abusivamente chiamato siroppo di more).

Quest'ACQUA disinfettante riescirà pregevolissima per mantenere per un dato tempo in istato di freschezza, ed in pari tempo disinfettati i pezzi anatomici che si danno a studiare ai giovani di medicina e chirurgia, onde evitare i gravi pericoli di morbi specifici i quali di sovente s'innestano per l'effetto di qualche accidentale puntura. Così questi studi potranno farsi più fruttuosamente.

In seguito potrà quest'agente disinfettante mettersi a profitto nei cimiteri onde correggere lo svolgimento dei miasmi deleteri i quali sortono perennemente dai corpi decessi: come ancora si potrà disinfettare i piccoli ristagni delle acque paludose le quali svolgono un mortifero *velel*, che noi chiamiamo miasma palustre, allorchè restano gli rizomi *radix progrediens* delle seguenti piante allo scoperto, esposte ai raggi solari *Typha palustre*, ossia (paglia da sedie), *Typha latifolia* (paglia da botti) *Juncus acutus* (giunco da macellaio), *G. aquaticus*, *G. Insulanus*, ed altre piante fluviali.

Volendo praticare la disinfettazione negli urinatori della città si ottiene in pari tempo la

dei depositi urinosi, i quali oltre di essere perniciosi i suoi assorbimenti, in tante malattie notati di specifica suscettibilità dei nervi olfattori del quinto paio, l'azione mefitica dell'urato d'ammoniaco viene propagata al cervello, e ne disturba le facoltà intellettive. Quest'agente disinfettante è necessario per lavare i *speculum-uteri* ed altri stromenti di chirurgia, onde con coscienza garantire l'umanità dagli innesti morbosì. (Vedi Giuseppe Brown, teorie sui contagi per innesti.)

Cotest'agente ha la proprietà ancora di togliere la molta ruggine dagli istrumenti di chirurgia, ad altri ferri; basterà tenerli immersi per ventiquattro ore in dett'acqua.

Finalmente l'applicazione di cotest'acqua distrugge tutte quelle emanazioni che si svolgono sui corpi di materie vegetali ed animali in putrefazione, le quali operano sull'economia dell'uomo a guisa d'una materiale causa morbifica, come lo prova l'esperienza la più dimostrativa.

Le materie fecali, allorché vengano disinfettate, manifestano sempre l'odore delle droghe od erbe aromatiche, se queste vennero ingerite miste alle vivande, come sarebbe la *Melissa Nepeta*, *Coffea arabica*, *Apium Petroselinum*, *Allium Cepa*, *Alium sativum*, *Piper nigrum*, *Menta viridis*, ecc.

Le applicazioni utilissime che se ne possono fare nelle pareti domestiche sono infinite e soddisfacenti, e possono variarsi secondo il genere d'infezione e la natura dei corpi su cui deve portarsi la sua azione.

L'osservazione è quella maestra che senza ipotesi e congetture ha dimostrato con evidenza che i miasmi che si svolgono dalla putredine, assorbiti dai corpi viventi, costituiscono la primaria genesi dell'umane infermità: posto ciò, cotesta acqua disinfettante deve riescire veramente utilissima e adatta a tutti gli abitati ove vi siano sciacquatoi, cessi, seggette, vasi da camera, depositi d'immondezze, materie fecali di animali domestici, ed altre cause cosmo-sociali, inomogenee all'organica nostra costituzione.

Giova avvertire che, nell'accennare gli usi e benefici di questa mia scoperta, volli restare sempre nei limiti della più stretta verità. Lontano da ogni jattanza come da ogni smanceria di umiltà, notando solo i risultati chiari e ostensibili che n'obbi. Queste osservazioni sono così semplici e naturali che apparir devono anche alla ragione di qualunque intelletto men che rozzo e volgarissimo, perché i risultati di questa scoperta giudicar si devono coi soli sensi esterni visibili poichè l'osservazione dei fatti sarà sempre quella maestra, a cui ceder devono le ipotesi, e le congetture, e quando essa parla, l'ingegno è costretto a desistere da qualunque sua ardita pretesa.

La salute è il sommo di tutti i beni, e l'uomo che si trova iniziato nelle dottrine igieniche deve proteggere, e se occorre difendere i mezzi di disinfezione: l'operare diversamente è un delittuoso procedere contro la causa della vita de' nostri simili, e di noi stessi.

Cotesto agente disinfettante è vendibile per **Lire 1. 10** al fiasco. Il deposito è alla Piazza dell'Orologio, N. 7, in casa dell'autore, ed alla Farmacia in via Piè di Marmo, N. 10.

DOTT. ANGELO COMI

SOCIO DELLA PRIMA RIUNIONE DEI SCIENZIATI D'ITALIA.

Ad evitare ogni contraffazione dell'acqua Comi s'avverte che si smercia con la sottoposta etichetta controfirmata dal signor dottor Comi, il quale procederà con tutti i rigori che la legge gli consente contro i contraffattori.

ACQUA COMI
DISINFETTANTE

terizi venisse formato
vi od alle chia-
-ll' esterno

Ca